

Accordo di cooperazione fra i Difensori civici regionali della Toscana e dell'Andalusia**PROTOCOLLO DI INTESA**

Premesso che, con la revisione del Trattato di Maastricht, l'istituzione della "cittadinanza europea" e le misure in atto per il concreto avvio dell'Unione monetaria, si è aperto in Europa e negli Stati membri un processo di "convergenza istituzionale" che va interessando in modo crescente assetti, sistemi e metodi operativi della pubblica amministrazione nel suo complesso;

Considerato che tale impegno di adeguamento e di modernizzazione delle diverse amministrazioni, rispetto alla realtà dell'Unione e alle nuove domande delle società e delle economie, si va ancorando a principi di "sussidiarietà", attraverso la valorizzazione delle Regioni, quali organi di governo, legislazione e programmazione, e delle autonomie territoriali per la gestione degli interessi locali;

Considerato che, con l'attuazione della "cittadinanza europea" e in rapporto ai più generali processi di internazionalizzazione, il ruolo dei Difensori civici regionali e locali è destinato ad acquistare un rilievo crescente in direzione sia di nuovi livelli di difesa civica e dei diritti individuali e sociali, sia di un avanzamento ad ogni livello degli *standard* di efficienza, di efficacia e di trasparenza dell'amministrazione e dei servizi pubblici, quale condizione per la stessa crescita di competitività dei diversi sistemi;

Considerato che la cooperazione interregionale, che si va estendendo ormai alle funzioni e competenze dei Difensori civici, soprattutto a seguito del recente istituto del Difensore Civico Europeo e attraverso la creazione di apposite reti di collegamento e di supporto, si dimostra sempre più adeguata ai nuovi obiettivi della tutela e della qualità dello "spazio sociale" europeo;

Preso atto dei tradizionali rapporti di amicizia fra la Toscana e l'Andalusia, nonché dell'accordo stipulato fra le due Regioni per lo sviluppo della cooperazione nei vari campi di iniziativa, e delle volontà di approfondire la collaborazione ai campi della difesa civica e della tutela dei diritti umani e sociali;

CONVENGONO

3. di istituire fra i due Uffici, nel quadro in particolare dei diritti legati alla cittadinanza europea e alla produzione legislativa dell'Unione, un canale permanente di reciproca consultazione in grado di consentire:

- a) lo scambio delle conoscenze, nonché dei metodi e dei processi operativi per la difesa civica e la tutela dei diritti umani e sociali, anche riguardo all'avanzamento delle tecniche e della applicazione di indagini e possibilità di intervento;
 - b) la collaborazione, anche in rapporto alla valutazione dei rispettivi sistemi istituzionali, economici e sociali, riguardo alla evoluzione della struttura delle competenze e delle relazioni del Difensore civico con i soggetti pubblici e privati nei diversi settori d'intervento;
 - c) l'analisi dei rispettivi fabbisogni organizzativi, tecnologici e formativi in rapporto alle competenze ed ai processi più generali di integrazione europea, soprattutto in direzione della "convergenza" amministrativa europea e del superamento di squilibri e disparità che ostacolano la piena libertà di circolazione e di stabilimento fra le diverse realtà europee;
 - d) lo studio congiunto e la realizzazione di progetti finalizzati alla sperimentazione e diffusione di servizi innovativi per la difesa civica, trasferibili in altre realtà europee (risorse, modelli informativi, procedimenti, modalità di controllo e verifica, ecc.), in rapporto agli obiettivi di indipendenza e di autonomia funzionale dell'istituto e alle conquiste più avanzate a livello internazionale, con particolare riferimento ai documenti dell'ONU sulle istituzioni nazionali e locali di tutela e promozione dei diritti fondamentali della persona umana;
 - e) la promozione di documentazione e ricerche di comune interesse, nonché di incontro e seminari congiunti, aperti alla partecipazione europea dei Difensori civici regionali e locali;
4. di attivare, con effetto dal presente protocollo, una linea di reciproca consultazione e assistenza in relazione a richieste di intervento da parte di connazionali delle rispettive regioni nei confronti di amministrazioni statali, regionali e locali operanti nel territorio di competenza;
5. di promuovere l'iniziativa dei rispettivi coordinamenti a livello nazionale e in direzione del pieno riconoscimento e sviluppo del ruolo del Difensore civico regionale e locale nei processi di integrazione europea e nella Carte delle regioni che, per iniziativa del Consiglio d'Europa, sarà sottoposta alla ratifica degli Stati membri.

IL DIFENSORE CIVICO
DELLA REGIONE TOSCANA
(Romano Fantappiè)

DEFENSOR DEL PUEBLO
ANDALUZ
(Jose Chamizo de La Rubia)

Firenze, 8 gennaio 1998

***Elenco dei Difensori civici locali e Comuni convenzionati con il
Difensore civico regionale***

Provincia di Arezzo

LAURA GUIDELLI

Comuni convenzionati:

Anghiari, Bibbiena, Capolona, Castel Focognano, Castelfranco di Sopra, Chitignano, Civitella in Val di Chiana, Manciano della Chiana, Monterchi, San Giovanni Valdarno, Subbiano.

Provincia di Pistoia

VINCENZO NARDI

Comunità Montana

Amiata Grossetana

MICHELE NANNETTI

Comuni convenzionati:

Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano.

Comunità Montana

Appennino Pistoiese

KATIUSCIA TORSELLI

Comuni convenzionati:

Abetone, Cutigliano, Marliana, Montale, Pescia, Piteglio, Sambuca P.se, San Marcello P.se.

Comunità Montana

Garfagnana

ANTONELLA PIERONI

Comuni convenzionati:

Camporgiano, Careggine, Castelnovo G.na, Castiglione G.na, Fosciandora, Galliciano, Giuncugnano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Sillano Vergemoli, Villa Collemandina.

Comunità Montana

Valtiberina Toscana

LUCIANO CIMBOLINI

Comuni convenzionati:

Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino

Comuni Chianti Fiorentino

MARCELLO POSSENTI

Comuni Convenzionati:

Bagno a Ripoli, Barberino Val D'Elsa, Greve in Chianti, Taver-nelle Val di Pesa, San Casciano

Comuni Val di Cornia

LUCIANO DUÈ

Comuni Convenzionati:

Campiglia Marittima, Monteverdi M.mo, Sassetta, Suvereto

Comuni associati Val di Nievole

BEATRICE CHELLI

Comuni Convenzionati:

Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Ponte Buggianese, Uzzano.

Comprensorio Comuni

CESARE BIANCALANA

Comuni Convenzionati:

Capannori, Porcari.

Comprensorio Comuni

GIULIVO RICCI

Comuni Convenzionati:

Aulla, Comano, Podenzana, Tresana, Zeri.

Comune di Arezzo

ANNA MARIA NUTI

Comune di Barga

MANUELE BELLONZI

Comune di Calci

SANDRA MUNNO

Comune di Camaiore

SANDRA TRIGLIA

Comune di Campi Bisenzio

MARIA CRISTINA MANGIERI

Comune di Carrara

FERNANDO BERTOLI

Comune di Cascina

ADRIANO GIACCHETTI

Comune di Castagneto**Carducci**

CLAUDIO TRAINI

Comune di Castelnuovo**Berardenga**

FABIO FINETTI

Comune di Empoli

ANTONINO BONDÌ

Comune di Figline Valdarno

GIUSEPPE TAMBURRINO

Comune di Fiesole

LUCIANO ALOIGI

Comune di Follonica

MASSIMILIANO QUERCETANI

Comune di Grosseto

FRANCESCO RUSSO

Comune di Livorno

MARIA PIA LESSI

Comune di Manciano

ENRICO SANTINELLI

Comune di Montalcino

SANDRA CAPPELLI

Comune di Monteroni d'Arbia

GIOVANNA NANNI

Comune di Montignoso

SALVATORE SAJEVA

Comune di Pieve Fosciana

ELEONORA GIULIANI

Comune di Piombino

RAFFAELLO SIMONCINI

Comune di Pontedera

GIULIANO DE VICTORIIS

Comune di Prato

BENIAMINO FEDELINO

Comune di San Miniato

FILIBERTO SCORZOSO

Comune di San Vincenzo

CLAUDIO FONTANA

Comune di Sesto Fiorentino

BRUNELLA TARLI

Comune di Sorano

FELICE NUCCI

Comune di Vecchiano

ALDO FANELLI

Comune di Vico Pisano

STEFANO PUCCINELLI

**Comunità Montana Mugello,
Alto Mugello, Val di Sieve e
Comuni convenzionati con il
Difensore civico regionale:**

ROMANO FANTAPPIÈ

Comuni convenzionati:

Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia, Vicchio.